

ELIO

Identificazione del prodotto

Denominazione Chimica e Formula: Elio (Helium) - He

Caratteristiche chimico-fisiche

Stato Fisico, Colore, Odore: Compresso - Incolore - Inodoro
Punto di Ebollizione: - 268.92°C (1 bar)
Densità del gas rispetto all'aria (aria = 1): 0.138 (a 15°C e 1 bar)
Pericolosità nell'ambiente: Nessuna - Inerte

L'Elio in normali condizioni ambientali risulta molto più leggero dell'aria. Il suo utilizzo si limita ad apparecchiature per laboratori analisi.

Informazioni Tossicologiche

- Inalazione: Sostanza fisiologicamente inerte
- Contatto con gli occhi: Nessun pericolo
- Contatto con la pelle: Nessun pericolo

Occorre ricordare che l' He è presente nell'aria in percentuale >1% sul volume totale. Una concentrazione di tale gas < 23% , in ambienti chiusi o male aerati può provocare fenomeni di asfissia o in casi gravi perdita di conoscenza.

Immagazzinamento del prodotto in bombole

Punzonatura, Colore ogiva: Elio - Marrone
Pressione di Carica Max: 200 bar

I recipienti vanno conservati in luogo aerato o ventilato, lontano da fonti di calore e riparati dall'azione diretta del sole. Occorre proteggere i recipienti dagli urti e dalle cadute e movimentarli con cautela. Tutti i recipienti devono essere muniti del cappello di protezione della valvola.

Divieti Speciali

Essendo normalmente i luoghi di stoccaggio dell'Elio i medesimi di quelli dei gas comburenti, occorre rispettare i divieti generici di vietato fumare, usare grassi, ecc.; anche se non riguardano direttamente l' He.

Mezzi di protezione individuale

- occhi : non sono necessari mezzi specifici
- pelle : non sono necessari mezzi specifici
- respirazione : non sono necessari mezzi specifici
- manipolazione : guanti e scarpe antinfortunistica durante la movimentazione dei recipienti.

IN CASO DI EMERGENZA

1) Primo soccorso in caso di :

- contatto con gli occhi ⇒ Non è richiesto alcun intervento
- contatto con la cute ⇒ Non è richiesto alcun intervento
- inalazione ⇒ Trasportare l'infortunato lontano dalla zona interessata. Se respirare risulta difficoltoso, somministrare ossigeno puro. Praticare la respirazione artificiale se cessa il respiro. Rivolgersi al più vicino Pronto Soccorso.

2) Primo intervento in caso di :

- perdite e spargimenti ⇒ Intervenire sulla perdita se l'operazione non comporta pericolo operando con mezzi di protezione idonei. Se la perdita interessa un recipiente e non può essere arrestata, occorre portarlo all'aperto in una zona isolata e lasciare che il gas si scarichi all'atmosfera.
- incendio ⇒ Circoscrivere la zona. Raffreddare mediante irrorazione con acqua i recipienti esposti al fuoco.